Durante le prossime vacanze di Pasqua saranno circa 7 milioni e mezzo gli italiani che si sposteranno in auto. Questo dato è stato calcolato dal Centro Studi Continental sulla base di quanto è emerso dal consueto sondaggio condotto da Confesercenti sui programmi degli italiani per le vacanze di Pasqua. Secondo Confesercenti saranno 12,6 milioni gli italiani che andranno in vacanza a Pasqua. Dall'ultimo rapporto Istat su viaggi e vacanze degli italiani emerge, poi, che nel 2014 il 59,8% degli spostamenti per vacanza sono avvenuti in auto. Se questa percentuale dovesse confermarsi anche per le vacanze pasquali del 2015 sarebbero circa 7 milioni e mezzo (per la precisione 7.534.800) gli italiani che si sposteranno in auto nelle festività pasquali. Nel weekend di Pasqua vi sarà quindi un consistente aumento del traffico e le condizioni meteo, secondo le ultime previsioni, saranno piuttosto incerte. Per poter viaggiare nella massima sicurezza è opportuno sottoporre i veicoli che si utilizzeranno a controlli di routine che ne verifichino l'efficienza. Non bisogna dimenticare di controllare anche i pneumatici, che sono fondamentali sia per la sicurezza della circolazione sia per diminuire i consumi di carburante. In particolare bisogna verificare che i pneumatici siano gonfiati alla giusta pressione, perché se sono sottogonfiati aumenta la loro resistenza al rotolamento e quindi crescono anche i consumi di carburante del veicolo, e se invece sono sovragonfiati si riduce l'impronta al suolo a scapito della sicurezza in frenata e in curva, soprattutto su strade bagnate. E' buona cosa poi verificare lo stato di usura del battistrada, perché, se è vero che per il Codice della Strada sono sufficienti 1,6 millimetri di spessore delle scanalature del battistrada, è pur largamente dimostrato che già a partire da un residuo di scolpitura di 3 millimetri la capacità di aderenza sul bagnato e di drenaggio dell'acqua si riduce ai livelli minimi di sicurezza. Un controllo accurato dei fianchi del pneumatico, sia all'esterno che all'interno della parte coperta dal passaruota, previene fastidiose possibili rotture conseguenti a possibili tagli, urti e segni di invecchiamento.

© riproduzione riservata
pubblicato il 2 / 04 / 2015